

**COMUNE DI VILLA SANTO STEFANO**

Provincia di Frosinone

**ATTO DI CONCILIAZIONE "TERRE COMUNALI"**

**REPERTORIO N° \_\_\_\_\_**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno Duemilasedici il giorno due del mese di dicembre alle ore 16.00, presso la Sede del Comune di Villa Santo Stefano, innanzi a me, dott.ssa Francesca Parisi, Segretario Comunale di Villa Santo Stefano, ed in tale qualità autorizzato ai sensi dell'art. 97, co. 4 lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 a rogare, in forma pubblica amministrativa, i contratti nei quali è parte il Comune medesimo, sono comparsi:

- da una parte -

Il geom. Oreste Camperi, nato ad Alatri (FR) il 18.08.1950, responsabile dell'Ufficio Patrimonio e Condonò del Comune di Villa Santo Stefano, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, con sede in Piazza Cardinale Iorio n. 2, C.F. 00233770601;

- dall'altra parte -

Il Sig.ra TRAPANI LIDIA, Trapani Lidia nata a Villa S. Stefano il 04.03.1942, codice fiscale TRPLDI42C44I364P, coniugata in regime di comunione dei beni, con il Sig. TRAPANI ARMANDO nato a Villa S. Stefano, il 12/11/1936 Codice Fiscale: [TRPRND36S12I364F](#) ed ivi residenti in C.da Macchioni n. 58.

Detti comparenti della cui identità personale io Segretario Comunale sono certo, previa rinuncia tra loro di comune accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni avendo i requisiti di legge, mi richiedono di ricevere il presente

atto, con il quale

Premesso che

- con atto pubblico del \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_ veniva stipulato un atto di conciliazione "delle terre comunali" a favore della ditta Trapani Lidia possessore dei terreni individuati nel N.C.E. del comune di Villa S. Stefano loc. Macchioni, al foglio 11 particelle 1004 - 1005 - 1007 - 1008;

che con perizia del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ il perito demaniale geom. Fernando Fabi rimetteva una nuova perizia di rettifica, con la quale si evidenzia che da ulteriori e successive verifiche, sia catastali che territoriali, effettuate nella redazione della "perizia demaniale del territorio", emerge che le particelle 1007 e 1008 del foglio 11 non risultano in possesso della sig.ra Trapani Lidia, come invece erroneamente dichiarato nella precedente perizia di stima: pertanto tali superfici, particelle 1007 - 1008 del foglio 11, sono state stralciate dall'area attribuita alla stessa, con conseguente redazione di una nuova perizia di stima.

Il terreno occupato dalla richiedente è il seguente:

- Foglio 11 particelle 1004 - 1005, ricadente nel comprensorio "Macchioni", come si evince dagli atti istruttori riguardanti gli accertamenti delle "terre comunali" in corso;

- detto terreno risultano in possesso dell'occupatore sopra individuato;

- i lotti in argomento hanno assunto carattere edificatorio per effetto di edificazione spontanea, con la realizzazione di fabbricati come di seguito specificato:

- Foglio di mappa n. 11 particelle n.1004-1005 per mq. 1.070,00, di cui mq.156,00 occupati dal fabbricato adibito a stalla e fienile e mq.914,00 di

terreno asservito,

con la conseguente irreversibile modificazione del territorio;

- per analoghe situazioni, tra il Comune di Villa Santo Stefano e privati occupanti di terre assunte come civiche, site in agro del medesimo comune, località "Macchioni" pendono, innanzi alla Regione Lazio, n° 90 richieste di conciliazione;

- che i cittadini interessati, a seguito delle delibere di Consiglio Comunale n. 26/2007; 7 e 8/2009, stante l'apertura del procedimento del Commissario Usi Civici, non hanno inteso aderire alle condizioni di vendita ivi contenute, non ritenendo nella disponibilità del patrimonio comunale le terre oggetto dell'alienazione e per questo, per il tramite dell'Avv. Giovanni Mastrobattista hanno chiesto all'Ente di poter addivenire ad un accordo conciliativo.

- Tenuto conto del dichiarato difetto assoluto di giurisdizione da parte del Commissario Usi Civici (R.G. n.310/2006 e decreto n.164 del 22.3.2010) sull'esistenza di terre e diritti civici nel territorio di Villa S. Stefano, recependo la decisione delle SS.UU della Cassazione che ha ritenuto di "carattere amministrativo ogni indagine intesa ad accertare un concreto conflitto tra gli ipotizzati diritti ed i possessi privati esistenti sulle terre".

- Considerato

- che detta decisione rimanda la questione alla esclusiva competenza della Regione Lazio;

- che le terre oggetto del presente atto non risultano pervenute al Comune a titolo patrimoniale nell'ultimo secolo;

- che esiste una discrepanza fra le risultanze del Decreto Commissariale n. 953

del 1941 di chiusura delle operazioni demaniali, successivamente rettificato nel 1970, che individua in Ha 121.65.06 il demanio civico comunale e le particelle catastali intestate al Comune di Villa Santo Stefano, presumibilmente appartenenti al demanio collettivo, per un totale di circa Ha 622, creando una incertezza in merito alla natura dei terreni, di circa Ha 400 tra quelli indicati catastalmente e quelli individuati nel decreto di cui sopra;

- che dalla situazione di incertezza della titolarità dei beni ne deriva grave danno sia alle parti private che alla Pubblica Amministrazione, non potendosi procedere ai corretti e doverosi atti di programmazione, di destinazione e di utilizzazione del territorio;

- che, a seguito delle proposte avanzate dalle parti private, al fine di dare certezza ai rapporti tra questo comune e gli attuali possessori, è emersa la condivisa possibilità di definire i giudizi procedendo alla regolarizzazione delle situazioni giuridiche soggettive gravanti sulle terre con atti di conciliazione ai sensi della L.1766/1927;

- che tale soluzione è stata ritenuta rispondente ai principi di convenienza amministrativa ed economica in quanto si previene che il comune possa soccombere nei giudizi che gli attuali possessori possono promuovere per far accertare giudizialmente la legittimità del loro possesso, od anche i presupposti per la legittimazione dell'occupazione delle quote; con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 24.11.2011, l'Amministrazione Comunale ha approvato la soluzione conciliativa stabilendo le linee di indirizzo, ivi compreso uno specifico schema di Atto di Conciliazione;

- che le motivazioni e le disposizioni del citato atto comunale n.° 21/2011 devono qui intendersi integralmente riportate e trascritte.

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 24.07.1977, n.616 di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative Statali in materia di usi civici.

CONSIDERATO che costante giurisprudenza ha determinato la natura amministrativa dei procedimenti di conciliazione, in tutte le fasi, ivi compresa l'omologazione e l' approvazione.

CONSIDERATO che con la succitata delibera n. 21/2011, il Consiglio Comunale di Villa Santo Stefano, ha richiesto alla Regione Lazio, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, l'avvio di un procedimento conciliativo con l'approvazione finale delle singole conciliazioni.

VISTA la corrispondenza tra il Comune di Villa Santo Stefano e la competente struttura della Direzione Regionale Agricoltura, con la quale vengono concordate le procedure fondamentali per giungere all'approvazione degli Atti di Conciliazione.

PRESO ATTO, altresì, della perizia di stima analitica delle terre che insistono sul territorio del comune di Villa Santo Stefano, assunte come "civiche", prodotta dal Geom. Fernando Fabi, quale perito demaniale per il Comune di Villa Santo Stefano nominato dalla Regione Lazio.

CONSIDERATO che lo stesso perito ha proceduto dietro incarico del Comune di Villa Santo Stefano ad effettuare le valutazioni dei terreni interessati al presente procedimento con la compilazione di singole e specifiche schede analitiche con dati identificativi degli attuali possessi e gli esatti riferimenti catastali;

VISTA la determina del Responsabile del Servizio Patrimonio e Condonò n° 09 del 01/12/2016 con la quale viene approvata la perizia tecnico estimativa del geom. Fernando Fabi e stabilito che la somma che deve corrispondere la ditta TRAPANI

LIDIA, a favore del Comune, è pari ad Euro 2.135,23 (diconsi euro duemilacentocinquantatre/23), nonché approvato lo schema di atto di conciliazione, non discostandosi da quello approvato dal consiglio comunale con delibera n° 21/2011.

Vista la L. 1766/1927;

Visto il r.d. 1928 n. 332;

TANTO PREMESSO E CONFERMATO,

a titolo conciliativo le parti convengono e stipulano quanto segue :

#### **Art. 1**

Le premesse e gli atti in essa richiamati, sebbene non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di conciliazione.

Le parti dichiarano di ben conoscere, accettare e fare proprio tutto quanto in premessa esposto e di procedere ad una conciliazione dei diritti insistenti sulle porzioni di terreno distinte in catasto al:

- Foglio 11 particelle n.1004-1005 per mq. 1.070,00, di cui mq.156,00 occupati dal fabbricato **adibito a stalla e fienile** e mq.914,00 di terreno asservito;.

La Sig.ra TRAPANI LIDIA dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere la piena ed esclusiva disponibilità del bene in oggetto. Le parti si danno espressamente atto che la conciliazione non pregiudica eventuali diritti di terzi.

#### **Art. 2**

La Sig.ra TRAPANI LIDIA, nata a Villa S. Stefano il 04.03.1942 ed ivi residente in C.da Macchioni, n. 54, ed il comune di Villa Santo Stefano con sede in Piazza Cardinale Domenico Iorio n° 2, nella persona del Responsabile del Servizio

Patrimonio e Condono, che agisce nel presente atto in nome e per conto del comune di Villa Santo Stefano conciliano i diritti esistenti sui terreni in oggetto, come sopra identificati, ricadenti nel comprensorio "Macchioni", al prezzo complessivo di Euro 2.135,23 (diconsi euro duemilacentocinquantatre/23), così come stabilito in base alle perizie di stima redatte dal perito demaniale incaricato, geom. Fernando Fabi.

Il Comune di Villa Santo Stefano, sempre a titolo conciliativo, cede ogni e qualsiasi diritto ad esso eventualmente spettante sulle terre oggetto del presente atto.

A titolo conciliativo la signora TRAPANI LIDIA ha provveduto al pagamento, a favore del Comune, della somma di 2.135,23 (diconsi euro duemilacentocinquantatre/23), mediante bollettino di conto corrente postale eseguito di € 2.135,23 in data 05/03/2016 VCYL 0097.

La somma di cui sopra verrà impiegata dal Comune di Villa Santo Stefano per finanziare opere a favore della collettività così come stabilito dalla vigente normativa, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Per effetto del presente Atto di Conciliazione i terreni diventano di natura allodiale, liberi da qualsiasi diritto di uso civico, mantenendo la stessa destinazione urbanistica attuale, come risulta dall'attestazione urbanistica, dando atto che successivamente all'emissione del predetto certificato non sono intervenute modifiche allo strumento urbanistico, allegato al presente atto sotto la lettera "A".

### **Art. 3**

Il Comune di Villa Santo Stefano dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto

presso gli uffici competenti conformemente alle direttive emanate dalla Direzione Agenzia del Territorio con la circolare del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio, dando atto che esso è soggetto all' esenzione prevista dalla legge n. 692 del 1981, di cui se ne invocano i benefici ricorrendone tutte le condizioni.

Tutte le spese inerenti e consequenziali al presente Atto sono a completo carico della ditta TRAPANI LIDIA, nessuna esclusa o eccettuata.

#### **Art. 4**

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente conciliazione diverrà efficace a seguito dell'omologazione della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 29 del R.D. 26/02/1928 n. 332, i cui atti saranno trascritti nei registri immobiliari a cura e spese della parte privata interessata.

#### **Art. 5**

Mediante tale atto le "terre" cedute dal comune devono considerarsi di piena proprietà della ditta TRAPANI LIDIA, sopra meglio generalizzata, libero da qualsiasi peso, gravamo, servitù attiva o passiva, salvo naturalmente eventuali diritti di terzi, in quanto qui non accertati né accertabili.

#### **Art. 6**

Per effetti della sottoscrizione del presente atto, la ditta TRAPANI LIDIA dichiara di non promuovere e/o rinunciare, definitivamente ed irrevocabilmente ad ogni qualsiasi accertamento o rivendicazione in ordine alla 'qualitas soli' dei terreni distinti in catasto al foglio 11 particelle n.1004-1005 e quindi a far valere ogni e qualsiasi diritto, azione o ragione da questa dipendenti.

I componenti hanno esentato me, Segretario Comunale, dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, io Segretario Comunale di Villa Santo Stefano, ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia con strumento informatico composto da n° 10 pagine fin qui, da me letto alle parti che, interpellate, pienamente lo approvano e, con me ufficiale rogante, lo sottoscrivono.

Letto confermato e sottoscritto in Villa Santo Stefano, in originale.

Ditta :

TRAPANI LIDIA

Responsabile del Settore :

Geom. Oreste Camperi

Segretario Comunale :

dott.ssa Francesca Parisi

Villa Santo Stefano

Approvazione ed omologazione della Regione Lazio :

Determina Dirigenziale del Dipartimento Istituzionale e Territorio.

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_